

Egregio Prof. GAETANO FALZONE
Via Rapisardi, 16
PAERMO

Roma, 12 luglio 1963
Via Sommacampagna, 47

Mio caro amico,

lieto di averti riveduto, ringrazio di nuovo e per l'interessamento presso il comune amico Caiazzo che per l'invito già fattomi in anticipo per il prossimo congresso promosso dall'Unione delle Camere di Commercio siciliane.

Sul bollettino Agit di lunedì prossimo troverai già il primo annuncio; ti prego poi di farmi avere altre notizie, particolarmente se di tale iniziativa interesserai anche l'Assessorato al Turismo, in modo che possa menzionarlo.

Unisco anche breve comunicato riguardante la cerimonia in Campidoglio con premiazioni in occasione della "Giornata del Turismo e dell'Ospitalità" 1963, nella fiducia di pubblicazione su giornali locali.

Poi troverai scritte a mano le altre notizie che ti riguardano circa la conversazione che andrò ad avere con l'amico Finzi, poiché tale lettera è stata preparata prima, appunto per fare in modo che ti possa giungere nella giornata di domani.

Non so se il 20 prossimo sarò a Roma; sarà ben difficile, ma telefona ugualmente in ufficio dando il tuo indirizzo, in modo che tornando magari per il 21 anche verso il tardi, faccia in tempo a vederti e a salutare anche la gentile e cara tua figliola, se verrà sola, oppure il marito, se partiranno insieme.

È contenuta questa breve lettera, facendoti avere i saluti più cari e affettuosi del comune amico Gian Finzi, Pasquello, solo da un mese, e' stato nominato il direttore dell'Istituto di Cultura per Turismo, e quindi niente da fare per quando abbiamo parlato. Finzi ha suggerito che tutto più che era nominato, perché, se solo lui personalmente avesse potuto prevedere

